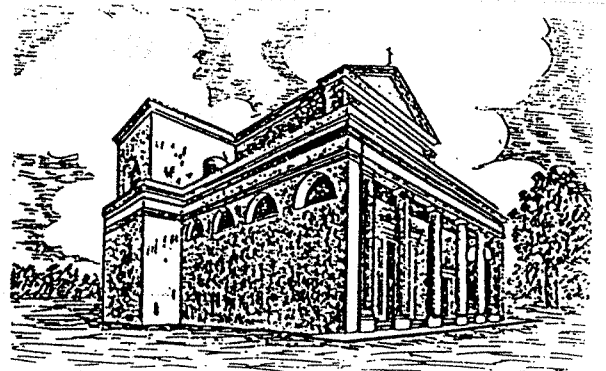
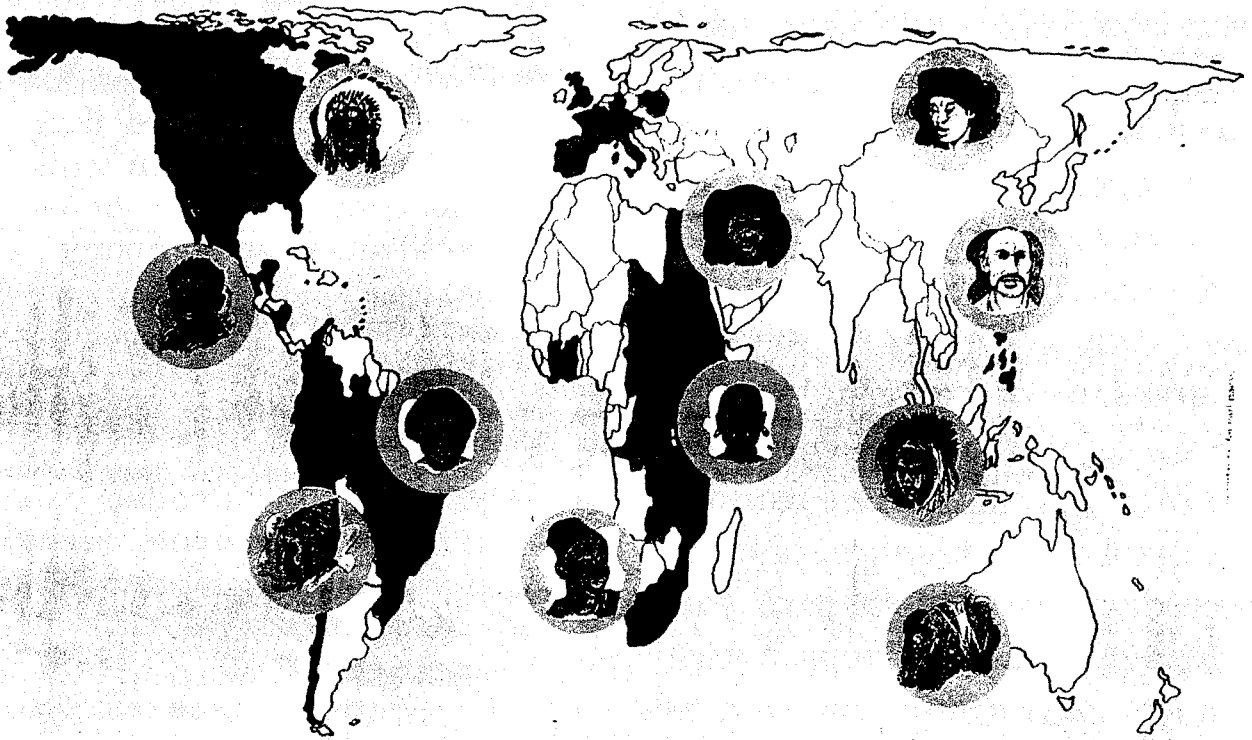
Il corriere di Portosalvo

ANNO 2 Numero 9

Periodico a cura degli " attivi " giovani di Portosal

COME ESPRIMERE LA TUA SOLIDARIETÀ

CON I MISSIONARI E IL TUO PROSSIMO

Sconfiggere la cultura di morte

In questo nostro tempo sta avanzando a grandi tappe una cultura di morte,che per essere sconfitta ha estrema necessità di molte irrinunciabili attenzioni alla vita.I valori di persona sono sempre più sviliti e in preda a tutte le violenze.Un giornale presentò un articolo con questo titolo su tre colonne:"La siccità è un castigo di Dio".Eppure non c'è per niente bisogno dell'intervento di Dio per castigare gli uomini:bastano loro stessi a spegnere la vita.
La questione della gioia è fondamentale per l'uomo.Tutti desiderano godere,ed è naturale e giusto;ma in realtà non ci riescono mai veramente. Le gioie provvisorie non sono gioie:chi teme di dover presto o tardi di smarrire la felicità, l'ha già smarrita.Se si vuole salvare nel nostro mondo la gioia,occorre ritornare a stimolare e a onorare tre valori:la famiglia,la vita,il senso di Dio.C'è una ricchezza impagabile che oggi troppo spesso i ricchi si negano:quell'amore indissolubile e santo che dà origine alla realtà familiare.Proprio per il grande dono di una famiglia stabile e concorde,Maria e Giuseppe_deboli e senza difesa davanti al mondo - erano più forti di ogni sventura,più potenti di ogni umana prepotenza,più capaci di gustare l'esistenza di quanto non siano i cosidetti gaudenti.Oggi questo bene è insidiato e deteriorato,e perciò gli uomini e le donne nel nostro tempo sono in misura sempre più larga intristiti e insicuri.Una famiglia senza casa propria -come era quella di Betlemme - è innegabilmente nel disagio,ma si riesce sempre, se si mantiene unita,a dare ai suoi componenti le ragioni di vivere,per lottare,per rasserenarsi Invece una casa -anche bella,anche comoda,anche splendidamente arredata - dove colpevolmente non si fa sussistere una vera famiglia,è il luogo più squallido e desolato che si possa incontrare sulla terra.

In una società dove si moltiplicano e si fanno sempre più elaborati i programmi di morte,dove si fanno sempre più raffinati i metodi per portare la sterilità,dove la maternità è irrisa e quasi colpevolizzata,dove il pubblico denaro è usato non per favorire la vita ma per spegnere sul nascere i nuovi virgulti di umanità,è una società alla quale la vera gioia è preclusa. Invano essa cerca nel tripudio esteriore e nell'accrescimento degli agi:il suo destino è il declino e la disperazione;destino che non è irreversibile solo se si decide a lasciarsi salvare da Cristo e dalla sua lezione di vita

don Filippo

La Caccia

E' difficile dare una definizione della caccia. Non si puo' considerarla uno sport perche' esprime la brama di colpire piccole e grandi creature in un modo indegno e barbaro Che male puo' fare un piccolo pettirosso indifeso? che cosa conta in un mondo di macchinee e di sistemi ad alta tecnologia ?
E' proprio necessario che sia la cavia dei nostri sfoghi e delle nostre ipocrisie ? In molte localita' esistono zone protette e nonostante cio' vi sono periodi in cui la caccia è atorizzata. Non è una contraddizione? C'e' qualcosa di veramente coerente nella nostra societa' ? Noi lo siamo ?

SALVATORE PALAMARO

(residente a Testaccio)

COME ESPRIMERE LA TUA SOLIDARIETÀ CON I MISSIONARI E IL TUO PROSSIMO

ISCRIZIONE ALL'OPERA DEL REDENTORE

Che impegna i Missionari Comboniani alla celebrazione di una santa Messa quotidiana secondo le intenzioni di quanti cooperano alla stessa Opera (vivi o defunti).

BORSE DI STUDIO

Sono 345 i giovani che si preparano a diventare Missionari Comboniani nel mondo. Collaborare alla loro formazione vuol dire partecipare al futuro loro e della missione.

CATECHISTI

Sono l'aiuto più valido e prezioso per l'annuncio del Vangelo. Essi hanno bisogno di formazione e sostegno.

ROSARIO MISSIONARIO CON LIBRETTO GUIDA

Il rosario missionario ci ricorda che la preghiera abbraccia tutto il mondo. Esso è composto da cinque decine di colori diversi corrispondenti ai cinque continenti.

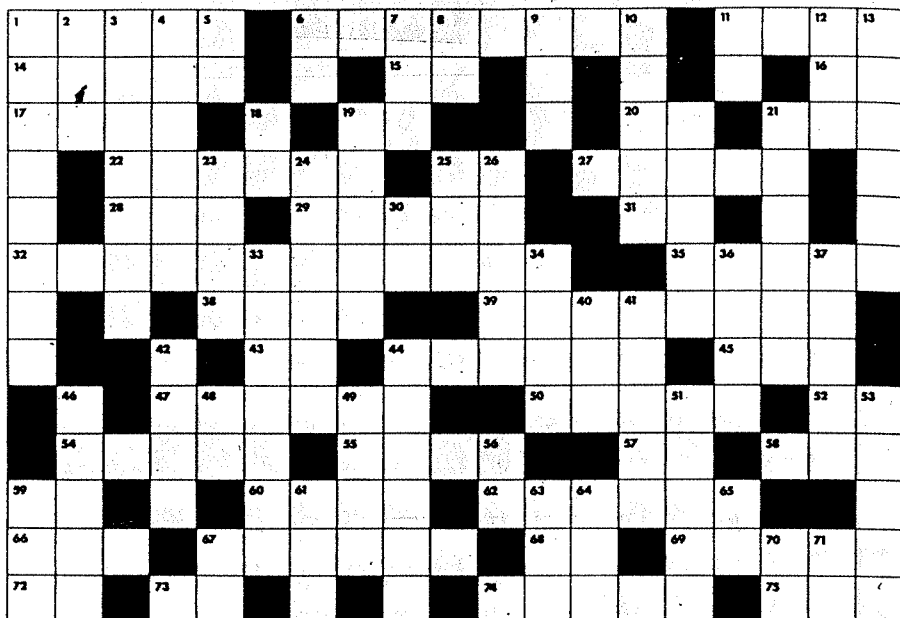
CORSO DI FLAVIESE

A CURA DI FLAVIO IL PUZZULANO

ABBACINARE: Coprire di baci
ABBECEDARIO: Esclamazione stupida di chi si stava per dimenticare Dario
APOLOGIA: Studio delle api
BIECO: Doppio fenomeno di riflessione del suono
BEFFARDA: Befana sarda
CACAO: Lassativo brasiliano
CIOCCOLATO: Incidente alla fiancata dell'auto
CULTURISMO: Viaggio di piacere di una supposta
DELEGATO: Slegato
DEPERIRE: Scendere dal pero
DOLMEN: Tombe preistoriche di individui molto maneschi
EUFRATE: Monaco mesopotamico
FOCACCIA: Foca estremamente malvagia
FOTOSINTESI: Riassunto breve della descrizione di una fotografia
GIORNALETTO: 24 ore passate sotto le lenzuola
GIUBBOTTO: Esplosione al piano di sotto
LORD: Signore inglese molto sporco
MELODIA: PREGHIERA di una vergine
ORMONE: Impronta di un grande piedone
ORTOPEDICO: Campo seminato con scarpe e calzini
NAVIGLIO: Imbarcazione del coniglio

OROSCOPO

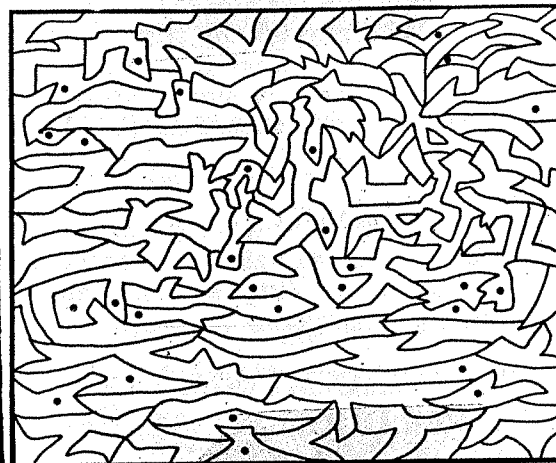
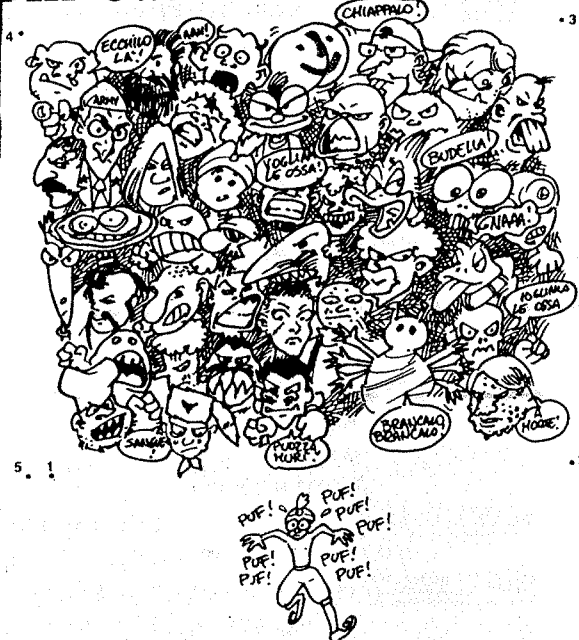
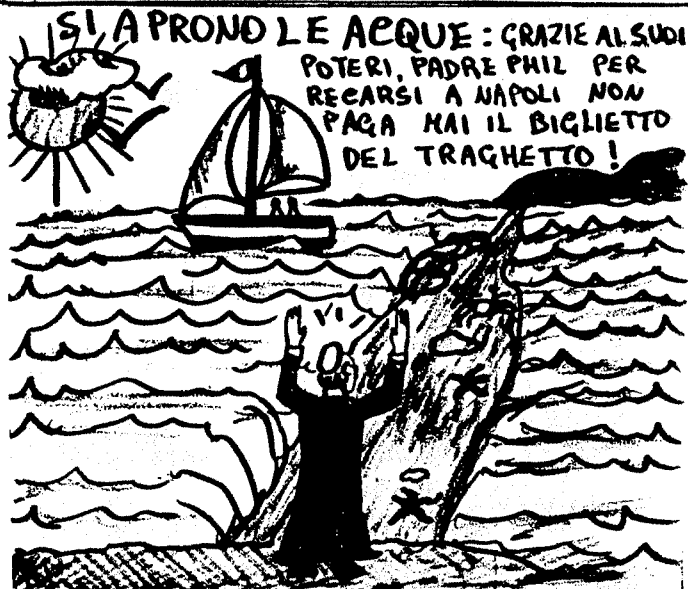
ARIETE: Giornata buona, salute scarsa.
TORO: Siate ottimisti, la fortuna vi raggiungerà nel 2000 d.c.
GEMELLI: Giorno favorevole, cadute a volontà.
CANCRO: Una visita vi metterà di malumore, c'è sempre qualcuno che scoccia.
LEONE: Serata con amici...... Speriamo che non succeda più.
VERGINE: Dopo il matrimonio cambiate segno.
BILANCIA: La cellulite è il vostro problema, curate di più l'alimentazione.
SCORPIONE: E' in programma un viaggio; desistete!
SAGITTARIO: Oggi farete l'incontro della vostra vita, alla larga.
CAPRICORNO: Vostra moglie oggi uscirà con l'amante; traditela!
ACQUARIO: preoccupatevi, oggi va tutto a gonfie vele.
PESCI: Giornata buona, salute buona, amore: buttatevi a mare.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI

1) La fa la mamma, il papà, la zia e puzza. 6) Fuoriuscita di un budello. 11) Tengono i fili della luce. 14) È circondata dal mare. 15) Il marito della regina. 16) Preposizione semplice. 17) Lo è chi gli scuote l'orecchio. 19) La sesta nota del pentagramma. 20) Prima persona singolare. 21) 3 + 3. 22) Conifera che cresce sui monti, con foglie caduche aghiformi. 25) Zorro povero. 27) Scontate. 28) Uccello che squacchera. 29) La casa degli esquimesi. 31) Iniziali di Alberto Egelli. 32) L'orsa più grande. 35) Toglie i peli. 38) Bordo. 39) Serve per gli sciacqui al culo. 43) Due romano. 44) Vengono quando il sangue si coagula. 45) Colpevoli. 47) Chi ce l'ha ci crede ciecamente. 50) La città più fredda d'Italia. 52) Noi mamme. 54) Tappo al contrario. 55) Scontro rumoroso. 57) Torino. 58) Grosso serpente. 59) Azoto. 60) Roditore delle fogne. 62) Fanno molta cacca. 66) Riposi prolungati. 67) Grossa cena. 68) Genova. 69) Dopo il giorno. 72) Antonio Oliberti. 73) La seconda nota del pentagramma. 74) 1000 x 10. 75) Maschile di un.

VERTICALI

1) Grassi molto grossi. 2) United States of America. 3) Fa molta colla. 4) Fogna. 5) Affittasi arco. 6) Pesaro. 7) Adesso. 8) Articolo plurale femminile. 9) 6 in inglese. 10) Parte del cannone. 11) Mezzo papà. 12) Le ultime tre di anomalie. 13) Comincia. 18) Musica skins. 19) Io lo scrivo poi lo... 21) Lo usiamo anche per sedercisi. 23) Vi si trovano attaccati i frutti. 24) I peli degli occhi. 25) La prigione degli animali. 26) L'animale che puzza e grugnisce. 33) Scoreggine ventilate. 34) Nome di donna. 36) Il frutto dei drogati. 37) Contrario di lui si. 40) Andato. 41) Dopo il quinto. 42) Quella ragazza è proprio un bel... 44) Grosso cero. 46) Buco profondo dove si pesca acqua. 48) Preposizione semplice. 49) Ululava nelle profonde notti. 51) Si pesca anche con le canne. 53) Quando c'è la luna piena si alza. 56) Otto cavalli (abbreviato). 59) Saluto awaiano senza l. 61) Organizzazione delle Nazioni Unite. 63) Ci si cuce insieme al filo. 64) Geografia (abbreviato). 65) Me. 67) C'era al presente.

In una via, un malato di mente blocca un passante e gli sferra due sonori schiaffoni.
— Ma, dico! — urla esterrefatto l'aggredito. — E' un insulto o uno scherzo?
— E' un insulto, signore!
— Ah, meno male! Non sopporto gli scherzi, io!

La maestra, che sta parlando del meraviglioso istinto degli animali, si rivolge ad una ragazzina e le chiede:
— Pensaci bene e fammi un esempio, tu!
— Ehm,... la gallina — risponde dopo un attimo la bimba. — Fa le uova esattamente della stessa misura del portauovo!

Alì Cacà si é scaccolato in pubblico e l'ha saputo fare così bene da suscitare l'invidia e l'odio generale. I 40 Puzzoni lo vogliono scannare vivo perché non sopportano di essere battuti in porcacciate. Oramai l'hanno quasi raggiunto. Aiutatelo a salvarsi! Costruite attorno ai Puzzoni un muraglione. Per facilitarvi nella grande opera architettonica, seguite la sequenza dei punti numerati dall' 1 al 5.

LE AVVENTURE DI SUPER PHIL

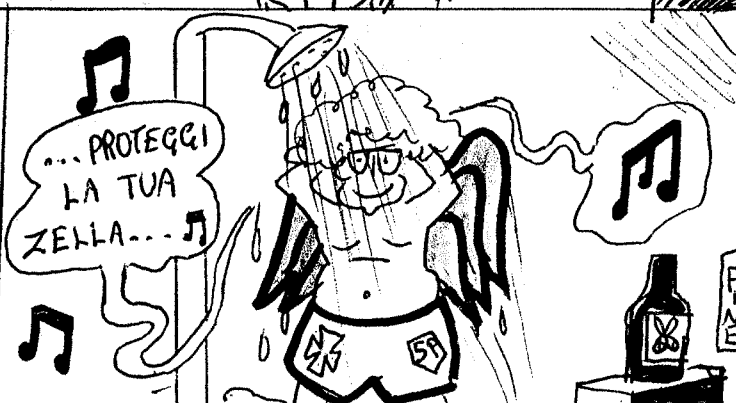
DUE PUNTATE CHE SONO LA FINE DEL MONDO!!!

1 Shampoo è bello

'I GIORNO... VORREI UN LITRO DI OLIO EXTRAVERGINE.

POMO'

ALIMENTARI

OGNI DUE GIORNI UN LITRO DI OLIO... MA COSA CI FARÀ...?

...PROTEGGI LA TUA ZELLA...

FINE

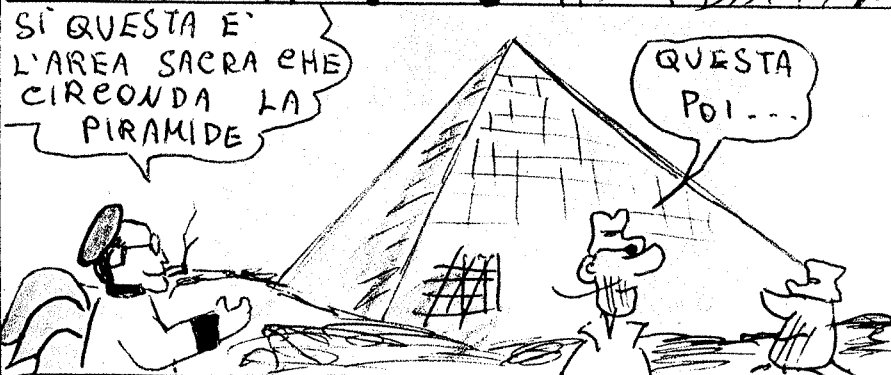
2 Egitto Egitto

SUPERPHIL È IN VISITA DI PIACERE IN EGITTO

EHI TU COSA CI FAI VESTITO DA PACCO REGALO?

GRRR

VOI PIUTTOSTO, COSA CI FATE NEL GIARDINO DEI FARAONI?

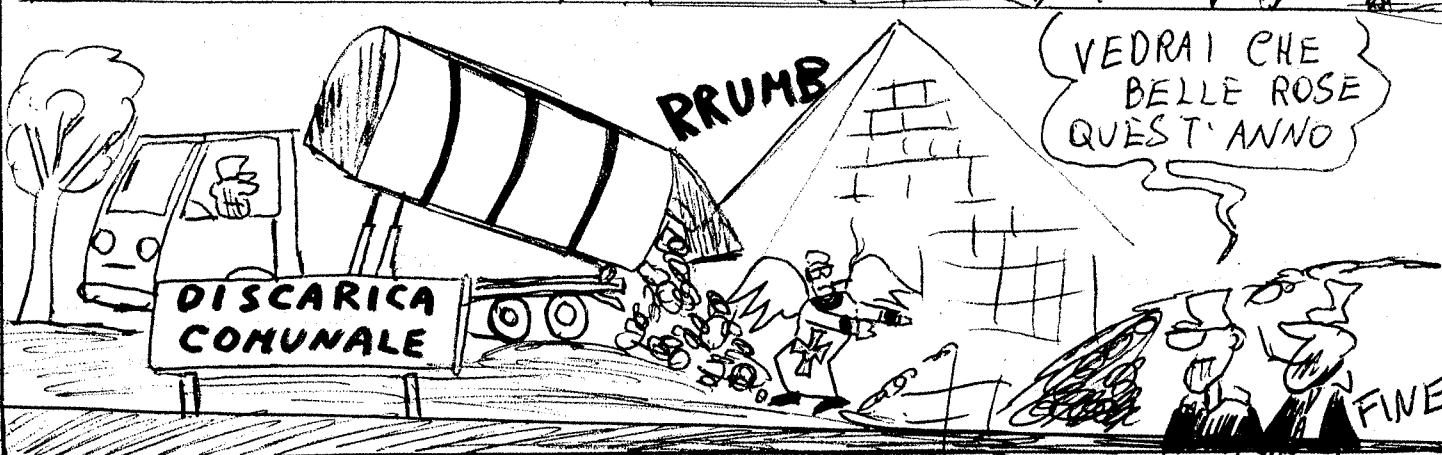
GIARDINO???

SÌ QUESTA È L'AREA SACRA CHE CIRCONDA LA PIRAMIDE

QUESTA POI...

BE' LA STIAMO CONCIMANDO!

?

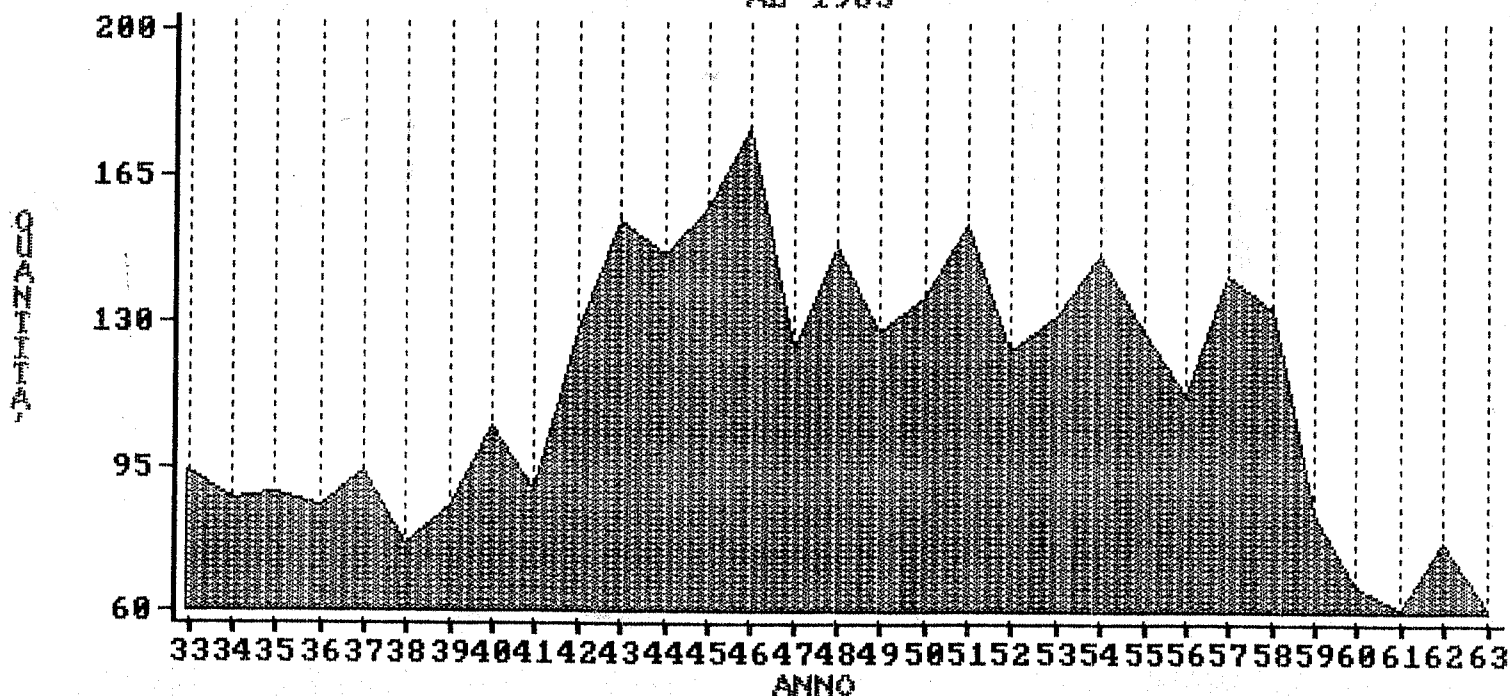
RRUMB

DISCARICA COMUNALE

VEDRAI CHE BELLE ROSE QUEST'ANNO

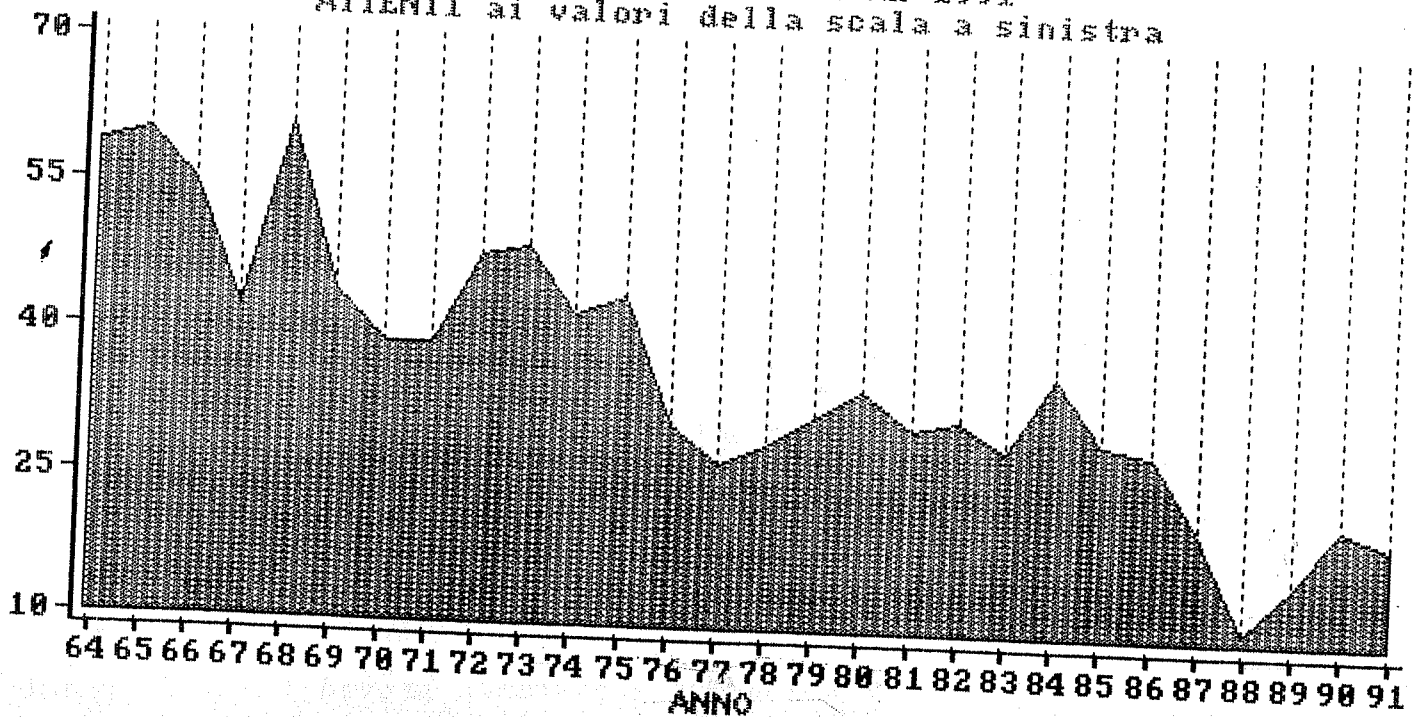
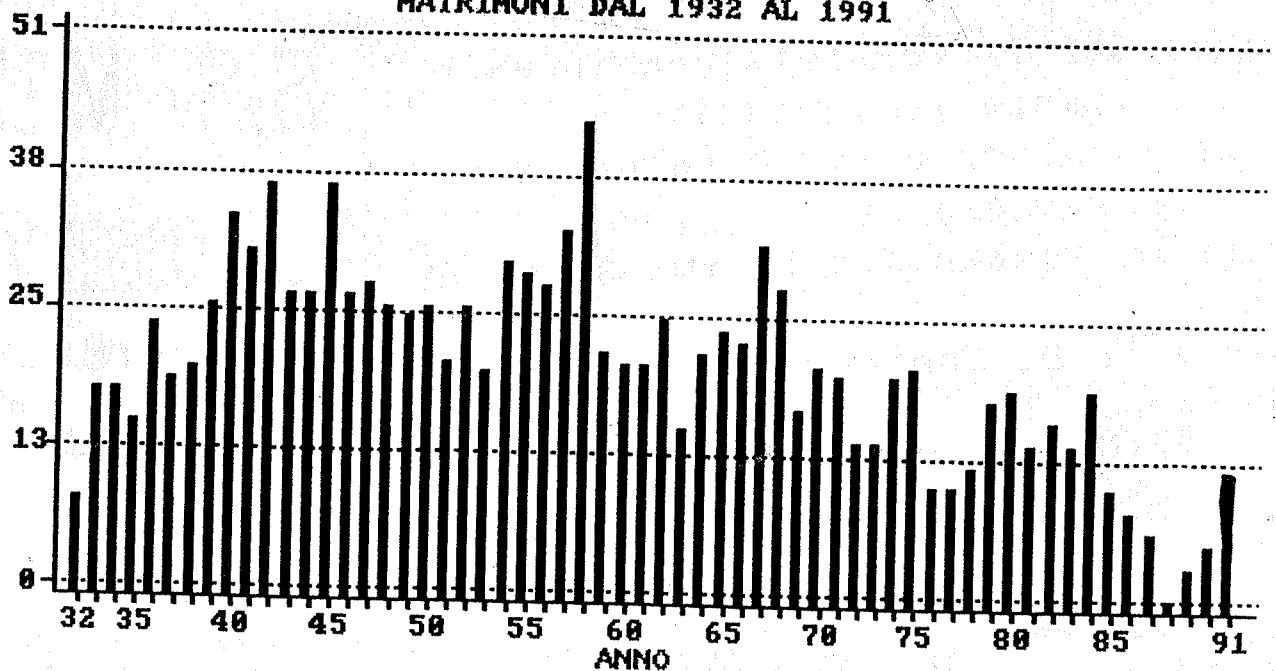
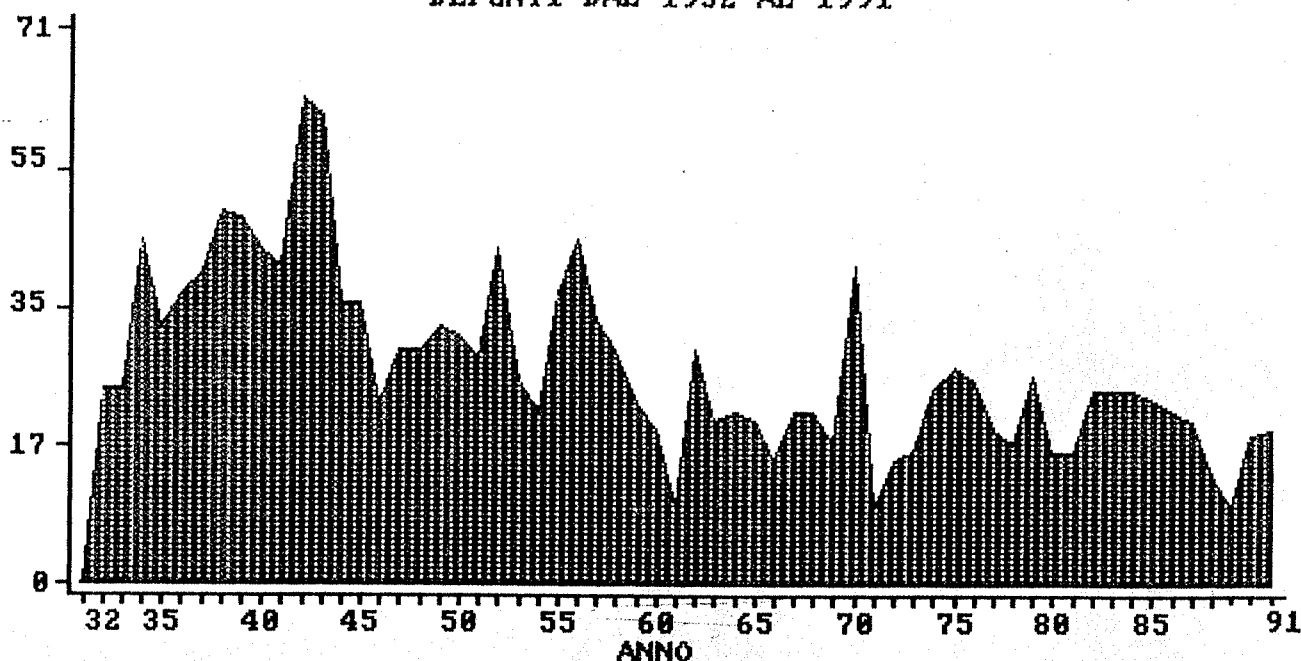
FINE

Superphil - BIS

1991, un anno allo specchio

Il 1991 è passato e a guardarsi indietro sembra fosse iniziato ieri...
Ma quante cose sono successe in quest'anno e sicuramente è stato un anno molto produttivo:
tanto per cominciare il fantomatico gruppo dei giovani di portosalvo si è ingrandito e stabilizzato con la venuta di nuovi elementi che ne hanno rinforzato la linfa vitale, ed oggi gli appuntamenti del giovedi' sono un felice momento di ritrovo per i giovani che ne fanno parte.
In quest'anno si sono realizzate opere a scopi benefici come le varie "estrazioni", la pesca di beneficenza, "la mostra mercato" che si è tenuta in autunno sul sagrato, e non ultimo la pubblicazione del presente giornalino (che tra l'altro è giunto, con questo, al decimo numero e di questo ringraziamo tutti i lettori e collaboratori) che, come e' noto ha destinato tutti i proventi finora giunti a favore di opere caritatevoli. Ma tante cose ancora ci attendono; tra qualche mese avremo la incoronazione della nostra Madonna, occasione per la quale tutti ci stiamo preparando; ci stiamo organizzando per le prossime festivita' pasquali (a tal proposito, ringraziamo per i complimenti ricevuti per i "lavoretti" realizzati in occasione del Natale), e tanto altro ancora...
Abbiamo comunque pensato di realizzare, in occasione dell'anno nuovo, una ricerca sull'andamento, nel corso degli anni, della quantita' di sacramenti somministrati dalla nostra parrocchia.
I risultati di tale ricerca potete vederli nei grafici che alleghiamo, (per la cui realizzazione ringraziamo il parroco:P.D'Abundo, il vice Parroco F.Caputo e M.Ferrandino). Ma esaminiamoli insieme per capire meglio, insieme, i dati che ci riportano:

I battesimi, di cui il grafico sopra, sono stati divisi in due parti, per meglio evidenziarne l'andamento, il primo grafico mostra gli stessi verificatesi negli anni dal 1933 al 1963; da notare che negli anni relativi alla 2° guerra mondiale si è verificata una impennata delle nascite dovute a motivi di ordine storico e sociale legati anche allo incoraggiamento alle nascite operato dal fascismo. Tale tendenza allo aumento, pero', ha iniziato a calare verso gli anni del BOOM economico, e qui' giungiamo al secondo grafico:

BATTESIMI DAL 1964 AL 1991
ATTENTI ai valori della scala a sinistra

70
55
40
25
10
64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91
ANNO

Da notare che la scala dei valori a sinistra è diversa, in quanto il calo a cui si faceva riferimento sopra ha avuto la sua continuita'. Arriviamo cosi' verso la meta' degli anni'70 e quasi tutti gli '80 con una tendenza uniformemente bassa . Amiamo attirare l'attenzione del lettore sull'anno '88 che ha registrato il minimo storico nei battesimi, in quanto, in quell'anno (e quelli vicini) erano in corso i restauri della nostra chiesa, il che ne ha ridotto l'operativita'.

Il grafico che indica i matrimoni è abbastanza chiaro, da notare, sempre negli anni'87,'88,'89 la diminuzione sensibile che si è verificata, per i restauri di cui sopra.

Il grafico dei defunti ha un andamento abbastanza prevedibile, in quanto alle disastrose conseguenze del grande conflitto sono seguiti anni di relativa uniformita' nei decessi, confermato dall'attuale miglioramento dello stato di vita e l'allungamento generale della stessa.

Mario Trani

LA BACHECA DI PORTOSALVO

25 ANNI INSIEME

Auguri per il venticinquesimo anno di matrimonio ai coniugi:
Mario Patalano e Maria Antonietta Di Noto Morgera 4/2
Luigi Di Costanzo e Filomena Buono II/2
Francesco Di Costanzo e Maria Erminia Pacera II/2

AL MARETEDI
ore 16.00 "Corso Biblico"

AL GIOVEDI
ore 17.00 "Ora di Adorazione"
ore 20.30 "Gruppo Giovanile"

AL SABATO
ore 16.00 "Catechismo per la prima Comunione"
ore 17.00 "Catechismo per la Cresima"

S.S. MESSE

FESTIVE

ore 8
ore 10.30
ore 12
ore 18

FERIALI

ore 18

ARCOBALENO

Parigi è stato istituito un corso, iservato alle donne di psicologia, di eduzione e di applicazioni di tutte le umerose arti femminili atte a tenere egate a sè un uomo. Il corso è finanziato dal Fisco: con il sempre crescene numero dei divorzi, infatti esso va erdendo una parte delle proprie entrae poichè gli alimenti che i divorziati ersano alle ex mogli possono essere etratti nella denuncia dei redditi. ' iniziativa ha avuto un successo tale he verrà certamente ampliato.

cco alcune" perle" tratte da compiti i scolari francesi:" Un uomo che ha olte donne è un poligono"." Gli organi della circolazione sono i piedi". Se si è mandato Luigi XVI alla ghigliottina, è stato soprattutto per sottolineare il taglio netto tra il vecchio e l nuovo regime" "L'Arco di Trionfo di arigi ci ricorda i grandi uomini morti er la patria, ma che sono stati dimenicati perchè sono ignoti".

a signora di Londra, Tricia Thompson, a sempre seguito con la massima cura sviluppo fisico dei suoi tre gemelli ephen, Peter, Graham. "Se volete dientare grandi"era solita dire la mam- ai tre bambini "non dovete fare stoe per mangiare". Ubbidienti, i tre non nno fatto storie ed oggi quasi ventenhanno un'altezza che va dai 198ai 8 cm. Naturalmente, sono tutti e tre avissimi giocatori di pallacanestro non hanno problemi. Tranne uno: trore scarpe numero 49.

tedesco 69enne Otto Koch di Colonia e, colpito da morte apparente, era ato portato nella camera mortuaria ll'ospedale in attesa d'essere seppllito, durante la notte si è svegliaed ha incominciato ad urlare per chiere da mangiare, provocando un infarto l'inserviente che era accorso alle grida. Ora il signor Koch è tornato a casa e gode di ottima salute.

-Un saggio insegnante vicino alla pensione ha detto ai suoi allievi:"Al giorno d'oggi non si chiede più ai giovani di avere un'istruzione. Tutto quello che si esige da loro, adesso, è di avere un diploma".

ROSANNA BARILE

Ricetta: *biscottini*

Ingredienti:
2uova
Zucchero semolato gr I40
burro gr I40
farina bianca gr I40
burro per le placche
Procedimento:
mettere in una ciotola il burro ammorbidito, lo zucchero e la farina, poi lavorarli con un cucchiaio di legno sino ad avere un composto omogeneo; aggiungere allora le uova, mettendone una alla volta e non amalgamando il successivo se il primo non è ben incorporato. Imburrate delle placche; mettete il composto preparato in una tasca munita di bocchetta rotonda lisciae deponete sulle placche delle palline della grandezza di una ciliegia, distanziandole molto l'una dall'altra. Passate le placche in forno già a 220° per circa 5', quindi levatele, staccate i biscottini con una spatola e servite.

IL TEMPO

PREVISIONI DEL TEMPO PERSO.
Ci dispiace, ma non c'è stato "TEMPO". Comunque quello che "ARRIVERA'", vi troverete.

Bernacca vi saluta.

L'ABORTO È UN ABOMINEVOLE DELITTO

L'urgenza di tornare sul tema della vita umana, e dell'aborto che ne è la più turpe offesa, ci viene dall'osservazione del dottor Antonio Coroniti a un nostro intervento breve su questo giornale e quindi soggetto ad interpretazioni a noi estranee. Nel numero scorso (il n. 12 della I quindicina di settembre 1991) prendevamo spunto da Padre Pio e Paolo VI per puntualizzare anche la nostra visione sul problema.

È chiaro. Oggi l'aborto segna il confine (insieme ad altri argomenti scottanti, come il divorzio, l'eutanasia...) tra colui che crede in Dio e colui che si affida ad opinioni soggettive o addirittura alle mode ingannevoli del mondo.

Nel mese di marzo del corrente anno il papa visitava l'Umbria e le Marche, riceveva nel frattempo i Vescovi dell'Emilia–Romagna e della Toscana. Con estrema franchezza, Sua Santità denunziava le tre–quattro «piaghe» di quelle regioni «calde» e faceva riferimento esplicito all'aborto come «abominevole delitto».

Qui non è il caso di stare a disquisire. Il credente sa che ogni essere umano è figlio di Dio nell'ordine della grazia e che per una sola creatura Gesù si è incarnato e fatto uomo, ed ha patito e si è caricato del peccato. La vita non si tocca. Le ragioni del fronte laico, quelle dei marxisti, portano ad abissi incontrollabili. In verità la ragione umana dà una mano alla fede nella difesa della vita. Ma la ragione è spesso fuorviata da cavilli e passioni estranee alla sua logica interna.

Tra i richiami della Chiesa contro l'aborto ci piace riportarne uno della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), perché esso rispecchia meglio anche la situazione del nostro Paese. Ecco il testo:

«La legislazione italiana sull'aborto, entrata in vigore il 6 giugno 1978, obbliga tutti a serie riflessioni.

1 Nessuna legge umana può mai sopprimere la legge divina.

2 Ogni creatura umana, fin dal suo concepimento nel grembo materno, ha diritto a nascere.

3 L'aborto volontario e procurato, ora consentito dalla legge italiana, è in aperto contrasto con la legge naturale scritta nel cuore dell'uomo ed espressa nel comandamento: «Non uccidere».

4 Chiunque opera l'aborto, o vi coopera in modo diretto, anche con il solo consiglio, commette peccato gravissimo, che grida vendetta al cospetto di Dio, e offende i valori fondamentali della convivenza umana.

5 Il personale sanitario, medico e paramedico, ha il grave obbligo morale dell'obiezione di coscienza, che è prevista pure dall'articolo 9 della legge in corso (Legge 22 maggio 1978, n. 194).

6 Il fedele che si macchia «dell'abominevole delitto di aborto» si esclude immediatamente esso stesso dalla comunione con la Chiesa ed è privato dei sacramenti.

7 Alla gestante in difficoltà si deve offrire l'aiuto effettivo della comprensione e assistenza in famiglia e nella comunità cristiana, nei consultori e nei centri di accoglienza.

8 Si impone con urgenza la necessità di un rinnovato impegno per l'educazione al rispetto della vita umana in ogni fase della sua esistenza, con il rifiuto di ogni forma di violenza morale, psicologica e fisica.

9 Spetta alla coscienza dei laici, convenientemente formata, di adoperarsi senza posa, con tutti i mezzi legittimi e opportuni, per «iscrivere la legge divina nella vita della società terrena.

10 È necessario ricordare che l'adesione alla volontà del Signore, anche quando comporta difficoltà, richiede il coraggio di una testimonianza fedele».

Siamo perfettamente convinti di questi pressanti insegnamenti. In essi la Chiesa si mostra, ancora una volta, amica dell'uomo e madre trepidante per il suo destino.

A. B.

La "fortuna" che viene da Di

Nella nostra vita quotidiana, piena di caos, fretta e preoccupazioni, puo' capitare che la sera, fermandoci per un attimo, nella quiete della casa, riflettiamo su tutto cio' che ci circonda, il pensiero inizia a vagare in una vuota infinita', senza spazio e senza tempo, porgendosi dei quesiti ai quali spesso non trova risposta.
Ci si chiede perche' si debba lottare per i propri ideali , per le proprie ambizioni, perfino per affrontare la vita quotidiana, pensando che da un momento allo altro tutto potrebbe dissolversi in una nube di fumo, lasciando solo amarezza, solitudine ed insoddisfazione. Ci si rende conto come ogni uomo, dal piu' potente al piu' povero, abbia dentro una soddisfazione, una miseria che lo rende inutile "SE" in fondo al cuore, in una angolo nascosto non ci fosse uno spiraglio, un piccolo spiraglio, di speranza il qale ci avverte che domani è un'altro giorno, nonostante sembri che tutto sia contro di noi, che il mondo sia pieno d'indifferenza, che nessuno mai ti da un aiuto . Una speranza che ci dice:"NON C'E' UOMO COSI' PROFONDAMENTE PERSUASO DELLA NULLITA' DELLE COSE, DELLA CERTA E INEVITABILE MISERIA UMANA, IL CUI CUORE NON S'APRA ALLE SPERANZE PIU' DOLCI, SE LA FORTUNA GLI SORRIDE UN MOMENTO...".
Penso che solo scrutando il nostro Io possiamo iniziare a capire gli altri. Dobbiamo cercare sempre il lato positivo delle cose, sperando che prima o poi ci sorrida la fortuna, avremo sempre la forza di arrivare alla nostra meta.

Nunzia Ferrandino

L'angolo del calcio e' la storia dei club

TORINO

di Luigi Manzi

Alla birreria Voigt in via Pietro Micca, sorse nel dicembre I903 il Football Club Torino. Il primo presidente fu Alfredo Dick, industriale svizzero, tipo molto caparbio, che aveva lasciato la Juve in maniera per nulla amichevole. Fin dall'origine la maglia del Torino ebbe il colore granata che la contraddistingue tuttora e giocò la sua prima partita contro la Pro Vercelli vincendo per 3-I.
La storia del Torino attraversa il suo maggiore splendore alla fine degli anni Quaranta quando vinse cinque scudetti e 2 Coppe Italia, con la formazione che può essere considerata la più forte e la più grande di ogni tempo nel campionato italiano e che avrebbe continuato a vincere e a dominare su ogni campo, se tutto non fosse tragicamente e dolorosamente finito con lo schianto dell'aereo il 4 maggio I949 sul colle di Superga.
Una disgrazia che si è abbattuta su tutto il mondo sportivo, e non solo quello italiano, lasciando comunque una traccia indelebile di questi grandi campioni e delle loro straordinarie imprese.
Il Torino in seguito conoscerà per una sola stagione la serie B, nel I959-60, più avanti vincerà due Coppe Italia e uno scudetto nel I975-76.

L'indimenticabile grande Torino dei cinque scudetti, poi tragicamente scomparso il 4-5-1949. L'ideale formazione di quegli anni fu: Bacigalupo, Ballarin, Maroso; Castigliano, Rigamonti, Grezar; Menti II, Loich, Gabetto, Mazzola, Ferraris II.

ALBO D'ORO

Campionato Italiano: I928, I943, I946, I947, I948, I949, I976.
Coppa Italia: I936,I943,I968, I97I.
Mitropa Cup: I99I.

Risposte ai testimoni di geova: "Il purgatorio"

La chiesa Cattolica, guidata dalla parola di Dio, insegna che esiste il Purgatorio.
Il purgatorio si chiamerebbe meglio "Purificazione".
Infatti, l'anima che esce da questa vita in grazia di Dio, ma non completamente esente dai propri peccati, deve purificarsi prima di essere ammessa alla visione di Dio.
Ecco infatti la parola di Dio:
1) (2° libro Maccabei I2,43) - Giuda, fatta una colletta di circa 2000 dracme di argento, la manda a Gerusalemme perche' fosse offerto un sacrificio espiatorio. Egli offri' tale sacrificio per espiare i peccati dei soldati morti in guerra.
2) (2° libro Maccabei I2,44) - Giuda Maccabeo, se non avesse avuto fiducia che i caduti sarebbero risuscitati, sarebbe stato superfluo e vano pregare per i morti.
3)(Matteo I2,3I-32) Gesu' dice: "Qualunque peccato o bestemmia sara' perdonato, ma la bestemmia contro lo Spirito Santo non sara' perdonata... ne' in questo secolo ne' in quello futuro". Ora se nel secolo futuro si perdonano i peccati, cio' non avviene nello inferno.
4) (CORINZI 3,II- I5) S. Paolo dice che dobbiamo compiere opere cosi' perfette da purificarci dai peccati commessi sulla terra. Se invece compiamo opere infette, dovremo purificarci dai peccati dopo la morte.
5) (Tertulliano- De Corona-anno 2II) Attesta che si faceva la commemorazione annuale dei defunti, pregando per loro.

a cura di Mario Trani.

LE IMMAGINI SACRE
Le immagini di Gesu', della Madonna e dei santi ci sono sempre state nella Chiesa Cattolica.
Il culto dei santi e delle loro immagini rimonta ai primi secoli del Cristianesimo.
Cio' è confermato anche nella Bibbia:
I) Esodo I5,I8-22 - Dio ordina di costruire l'arca con l'immagine di due cherubini:" fai due cherubini d'oro..."
2) I° libro dei re 7,25 - Dio ordina di costruire un bacino di metallo che poggiava su I2 buoi.
3) Libro dei numeri 2I,8 -Per guarire dai morsi dei serpenti Dio ordino' di costruirne uno e di guardarlo.

a cura di Mario Trani

Partecipa alle "VIDEOCATECHESI" del Giovedi', con le fantastiche videocassette di Don Filippo.

Preghiera della casalinga

Signore,
padrone delle pantole , dei piatti
e delle casseruole,
fra cui passo la mia giornata,
io non posso essere la santa che
medita seduta ai piedi del
Maestro
e che ricama per lui,
con mani bianche,
una candida veste di broccato.

Bisogna che io diventi una santa
qui, in cucina.
Percio' fa in modo che io ti piaccia
quando accendo i fornelli,
quando sorveglio
la minestra sul fuoco,
quando lavo i piatti e li sciugo.

Se ho le mani di Marta
che il mio cuore sia quello di Marta
Quando lavo per terra,
inginocchiata,
penso alle tue mani
che hanno sanato tante piaghe
ed assolto i nostri torti.

Se lucido le scarpe, penso
ai tuoi sandali, o Signore.
Scusami se non ho il tempo per pregar
a lungo.
Riscalda la mia casa
col Tuo cuore.
Non lasciarmi sola
quando son triste,
e con pazienza ascoltami,
se qualche volta, stanca,
mi lamento.

Quando servo a tavola il pranzo
che ho preparato,
accettalo anche Tu
perche' in ognuno dei miei cari
io servo Te, o Signore.